DETERMINA DIRETTORE GENERALE

N. 345 del 25.11.2022

OGGETTO: Ipotesi di accordo sui criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate di cui all'art. 68, comma 1, del Ccnl 2016-2018 - Comparto funzioni locali. Approvazione, autorizzazione alla sottoscrizione e previsione di utilizzo delle risorse decentrate anno 2022.

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- A far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ato Toscana Sud quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente i comuni delle province di Arezzo, Siena e Grosseto (art. 30 e 31);
- L'Autorità ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art. 31);
- ai sensi dell'art. 33 della citata L.R. 69/2011 "[…], all'autorità si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)";
- Gli organi delle autorità servizio rifiuti sono l'assemblea, il direttore generale e il revisore unico dei conti (art. 34);

PRESO ATTO CHE:

- con Deliberazione dell'Assemblea n. 24 del 9/12/2021 è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024 dell'Autorità Ato Toscana Sud, variato con delibere di Assemblea n. 9 del 20.4.2022 e n. 25 del 6.7.2022;
- con Determinazione del Direttore Generale n. 264 del 14/12/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022-2024, variato con determinazioni del Direttore Generale n. 58 del 21.04.2022 e n. 309 del 27.7.2022;

CONSIDERATO CHE al sottoscritto è stato affidato l'incarico di Direttore Generale dell'Autorità Ato Toscana Sud con delibera di Assemblea n. 24 del 06.07.2022, perfezionato con contratto stipulato con il Presidente dell'Assemblea il 12.09.2022 a valle dell'intesa rilasciata dal Presidente della Regione Toscana;

RISCONTRATA pertanto la propria competenza all'emanazione del presente atto ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 10 dello Statuto dell'Autorità Ato Toscana Sud e dell'art. 18 del vigente regolamento di organizzazione dell'Ente;

RICORDATO CHE, ai sensi dell'art. 67 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018, con propria determinazione n. 69 del 6/05/2022, poi modificata con determinazione n. 333 del 27.10.2022, è stata approvata la costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2022 come di seguito:

Voci Fondo risorse decentrate 2022	importo	limite art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017
importo unico consolidato art 67 co. 1	18.921,02	si
incremento stabile ex art. 67 comma 2 lett a	748,80	no
Incremento art. 15 co. 7 con riduzione del Fondo per le pos.organizz (Det. 69/2022)	2.101,78	si
Incremento art. 15 co. 7 con riduzione del Fondo per le pos.organizz (Det. 333/2022)	9.000,00	si
Economie derivanti da risorse stabili non utilizzate in precedenti esercizi	5.410,23	no
totale	**36.181,83**	
di cui soggetto al limite art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017	*30.022,80*	
di cui non soggetto al limite art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017	*6.159,03*	

PRESO ATTO CHE le delegazioni di parte pubblica e sindacale nella riunione del 3/11/2022 hanno siglato la pre-intesa per la destinazione del Fondo risorse decentrate 2022 di cui all'art.68 del CCNL 2016-2018 del 21.05.2018, come risultante dal verbale che, allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale ("**Allegato n. 1**");

DATO ATTO CHE il verbale della riunione del 3/11/2022, insieme alla Relazione illustrativa e alla Relazione tecnico-finanziaria, è stato trasmesso al Revisore Unico dei Conti, per il relativo parere sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio, ai sensi dell'art. 8 comma 6 del CCNL 21.05.2018 e dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001;

VISTE:

- la Relazione illustrativa relativa all'ipotesi di Accordo sui criteri di ripartizione e destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2022, predisposta dal sottoscritto e allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale ("**Allegato n. 2**");
- la Relazione tecnico-finanziaria predisposta dal sottoscritto e allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale ("**Allegato n. 3**");

CONSIDERATO CHE la previsione di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2022 risultante dalla preintesa siglata il 3/11/2022 trova adeguata copertura nei capitoli del Bilancio di previsione 2022/2024, secondo quanto specificato nella relazione tecnico-finanziaria di cui all'Allegato n. 3 e riprodotta nella seguente tabella:

Voci di destinazione del Fondo 2022	Importo	Capitoli di bilancio
Progressioni economiche orizzontali	7.700,00	Cap 600
Indennità di comparto	5.200,00	Cap 600
Indennità per specifiche responsabilità	4.800,00	Cap 600
Premi collegati alla performance organizzativa ed individuale	18.481,83	Cap 600 + imp. n. 135/2021 (economie fondo anno preced.)
Totale	**36.181,83**	

VISTO il parere positivo espresso in data 18.11.2022 dal Revisore Unico dei Conti sulla pre-intesa ("**Allegato n. 4**");

RITENUTO necessario autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione dell'Accordo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse disponibili per la

contrattazione decentrata di cui all'art.68 del CCNL 2016-2018 del 21.05.2018, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale ("Allegato n. 1");

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare l'art. 107 che disciplina e funzioni e responsabilità della Dirigenza;

DETERMINA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare la pre-intesa per la destinazione del Fondo risorse decentrate 2022 di cui all'art.68 del CCNL 2016-2018 del 21.05.2018, come risultante dal verbale del 3.11.2022 che, allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato n.1), unitamente alla Relazione illustrativa e alla Relazione tecnico-finanziaria ("Allegati N. 2 e 3");
3. Di prendere atto del parere positivo espresso in data 18.11.2022 dal Revisore Unico dei Conti sulla pre-intesa ("Allegato n. 4");
4. Di provvedere alla sottoscrizione definitiva del suddetto accordo;
5. Di dare atto che gli oneri relativi alla previsione di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2022 sono coperti con le disponibilità esistenti sugli interventi del Bilancio di previsione per l'anno in corso, così come evidenziato nella Relazione tecnico-finanziaria di cui all'Allegato n. 3 e nella tabella riportata in premessa;
6. Di incaricare la Segreteria dell'ente alla successiva trasmissione all'ARAN di copia dell'Accordo sottoscritto, secondo le modalità telematiche vigenti, entro cinque giorni dalla data di sottoscrizione, corredato dei relativi allegati;
7. Di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Albo Pretorio on line".

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Enzo Tacconi (*)
(*) *Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005*

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(D.lgs. 18.08.2000, n.267 art. 153)

Si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista dalla presente determinazione ai sensi dell'art. 153 e la compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa.

Data ____25.11.2022_

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Enzo Tacconi (*)
(*) *Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005*

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

atorifiuti TOSCANA SUD

AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA
DEI RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD

Pre-intesa per la destinazione del Fondo risorse decentrate 2022. Illustrazione stralcio Piano Integrato Organizzazione e attività 2022-2024 per la parte relativa al Piano operativo Lavoro Agile.

Oggi 3 novembre 2022 alle ore 16.00 si sono incontrate, mediante collegamento telematico sulla piattaforma Zoom, la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale, qui rappresentate dai sottoscrittori del presente documento come individuati in calce al medesimo, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Il Direttore richiama innanzitutto la disposizione dell'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017, che sancisce un limite all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, che non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Il limite riguarda il salario accessorio totale dei dipendenti, comprese le indennità di posizione organizzativa e di risultato, come anche ribadito dall'art. 67 comma 7 del CCNL.

L'ente ha determinato il valore soglia dell'anno 2016 in **euro 71.622,80**. Pertanto, la somma tra il Fondo per le risorse decentrate e il Fondo per le posizioni organizzative non potrà mai superare tale soglia.

Sulla base di tale norma, l'ente ha provveduto alla costituzione del Fondo risorse decentrate 2022 e del Fondo per le posizioni organizzative.

Costituzione del Fondo risorse decentrate 2022

Con determinazione del Direttore Generale n. 69 del 6.5.2022 è stato costituito il Fondo per le risorse decentrate di parte stabile in misura pari all'importo storico di euro 19.669,82, maggiorato di una quota di parte variabile pari ad euro 2.101,78, sottratto dal Fondo per le posizioni organizzative. Si ricorda che tale maggiorazione è consentita dal comma 7 dell'art. 15 del CCNL 21.05.2018, comunque nel rispetto del limite complessivo di spesa di cui all'art. 23 comma 2 citato. Pertanto, il Fondo risorse decentrate per l'anno 2022 è stato determinato in euro 21.771,60. Invece, il Fondo per le posizioni organizzative e per le indennità di risultato è stato determinato in euro 50.600,00. La somma tra i 2 fondi (al netto della quota di euro 748,80 non soggetta a limite di spesa) rispetta il limite di cui all'art. 23 comma 2.

Con successiva determinazione del Direttore Generale n. 333 del 27.10.2022 l'importo del Fondo risorse decentrate è stato ulteriormente incrementato di euro 9.000,00 attraverso una corrispondente riduzione del Fondo per le posizioni organizzative. Tale riduzione è stata resa possibile grazie al collocamento in aspettativa di un funzionario dell'Area Tecnica, al quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'ente.

Quindi, in seguito a tale ulteriore modifica il Fondo risorse decentrate per l'anno 2022 è stato determinato come segue:

Sede Legale Via della Pace 37, int. 9- Loc. Renaccio
53100 Siena – C.F.:92058220523
Tel. 0577 247075 – Fax 0577 279500
e-mail: segreteria@atotoscanasud.it – Pec: segreteria@pec.atotoscanasud.it

Voci Fondo risorse decentrate 2022	importo	limite art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017
importo unico consolidato art 67 co. 1	18.921,02	si
incremento stabile ex art. 67 comma 2 lett a	748,80	no
Incremento art. 15 co. 7 con riduzione del Fondo per le pos.organizz (Det. 69/2022)	2.101,78	si
Incremento art. 15 co. 7 con riduzione del Fondo per le pos.organizz (Det. 333/2022)	9.000,00	si
Economie derivanti da risorse stabili non utilizzate in precedenti esercizi	5.410,23	no
totale	**36.181,83**	
di cui soggetto al limite art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017	*30.022,80*	
di cui non soggetto al limite art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017	*6.159,03*	

Conseguentemente, il Fondo per le posizioni organizzative è stato ridotto ad euro 41.600,00.

Il Direttore precisa che l'alimentazione del Fondo risorse decentrate mediante riduzione del Fondo per le posizioni organizzative ha carattere del tutto eccezionale e con efficacia limitata all'esercizio in corso.

Le parti evidenziano che nei prossimi anni il valore iniziale del Fondo per le posizioni organizzative sarà di euro 52.701,78.

Destinazione del Fondo risorse decentrate 2022

Si passa quindi all'esame delle voci di salario accessorio già riconosciute al personale dipendente ai sensi dell'art. 68 commi 1 e 2.

Per le progressioni economiche orizzontali si ricorda che con decorrenza 1.5.2022 sono state attribuite due nuove peo nell'Area Tecnica da D1 a D2. Queste si aggiungono alle 4 peo pre-esistenti (due peo D2-D1, una peo C2-C1 e una peo D6-D3). Si precisa che quest'ultima viene calcolata fino al collocamento in aspettativa per l'incarico di Direttore Generale dell'ente in data 12.09.2022. La spesa sostenibile per tale voce ammonta ad euro 7.700,00.

Le indennità di comparto sono state calcolate tenendo conto dell'aspettativa del D6 dal 12.09.2022. La previsione di spesa ammonta ad euro 5.200,00.

Le indennità di responsabilità corrispondono a n. 2 dipendenti dell'Area Tecnica per euro 4.800,00 complessive.

Pertanto, residuano risorse destinabili ai premi di performance per complessivi euro 18.481,83.

Nella tabella seguente si illustra la proposta di destinazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2022 e la comparazione con le voci di destinazione del Fondo risorse decentrate anno 2021.

voci salario accessorio	destinazione fondo 2022	destinazione fondo 2021	*differenza*
progressioni economiche orizzontali	7.700,00	6.236,36	1.463,64
indennità di comparto	5.200,00	4.245,05	954,95
indennità di particolari responsabilità	4.800,00	4.800,00	0,00
premi performance	18.481,83	13.173,93	5.307,90
Totale	**36.181,83**	**28.455,34**	**7.726,49**

Le parti danno atto che tutte le voci di salario accessorio sono aumentate dal 2021 al 2022.

Oltre alle peo e alle indennità di comparto, anche lo stanziamento dei premi di performance è aumentato sensibilmente rispetto al 2021. Tale incremento è stato ottenuto grazie allo storno di 11.101,78 euro dal Fondo per le posizioni organizzative, come illustrato sopra. In tal modo, l'ente ha voluto compensare la forte riduzione che si sarebbe avuta nei premi di performance a causa dell'aumento da 3 a 6 del numero di dipendenti beneficiari potenziali. Con tale stanziamento si garantisce un livello di premio medio pro-capite di circa 3.000 euro.
Eventuali economie di spesa per somme non erogate potranno essere utilizzate nel Fondo parte variabile del prossimo esercizio.

Destinazione del Fondo per le posizioni organizzative 2022

Il Fondo per le posizioni organizzative 2022 è destinato a remunerare:

- Una posizione organizzativa all'ing. Tacconi nell'Area Tecnica di valore pari a 16.000,00 che, riproporzionata fino all'11.09.2022 ammonta a circa 11.300,00 euro;
- Una posizione organizzativa all'ing. Burberi nell'Area Tecnica di valore pari a 9.600,00 euro;
- Una posizione organizzativa al rag. Massimiliano Terranzani nell'Area Amministrativa di valore pari a 7.000,00 euro;
- Indennità di risultato relative alle tre posizioni organizzative di cui sopra per circa 9.300,00 euro;
- Indennità di risultato di cui all'art. 15 co. 6 del Ccnl 21.05.2018 all'ing. Tacconi e all'ing. Burberi per incarichi di responsabilità di altri due Servizi ad interim per circa 4.100,00 euro;

Le parti convengono sulla ripartizione del Fondo risorse decentrate come sopra rappresentato.

L'ente provvederà pertanto a richiedere il parere al Revisore Unico dei Conti, prima della sottoscrizione dell'accordo definitivo.

Per l'anno 2022, per assicurare il premio di produttività e le indennità di risultato delle P.O. non sarà necessario attingere alle Risorse destinate al Fondo per il salario accessorio a partire dalla costituzione dell'Ente e non ancora utilizzate a fine 2017, ad oggi quantificate in euro 27.658,50.

Illustrazione stralcio Piano Integrato Organizzazione e attività 2022-2024 per la parte relativa al Piano operativo Lavoro Agile.

Il Direttore ricorda che l'art. 14 della Legge 7.8.2015 n. 124 dispone che la redazione del POLA avvenga sentite le organizzazioni sindacali e che ai sensi dell'art. 1 del Dpr 81 del 24.06.2022 il POLA deve essere ora inglobato all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). L'ente porterà in approvazione il PIAO ad uno dei prossimi Consigli Direttivi e pertanto si ritiene opportuno fornire subito un'apposita informativa alle OO.SS. al fine di recepire eventualmente osservazioni e integrazioni.

Il Direttore illustra sinteticamente i principali contenuti del POLA redatto nel rispetto delle Linee Guida approvate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione con decreto del 9 dicembre 2020. Darà disposizioni affinché ne venga consegnata una copia a ciascun soggetto sindacale con invito agli stessi a formulare eventuali proposte o osservazioni nel termine di 5 giorni.

Il Direttore Generale fornisce le informazioni richieste dalla rappresentante della Cgil Fp in merito al numero delle progressioni economiche attualmente esistenti, alla decorrenza delle nuove progressioni economiche conferite nel 2022 e al numero degli incarichi di posizione organizzativa e relativi importi vigenti nell'anno.

Le organizzazioni sindacali, udita l'illustrazione del Direttore Generale esprimono apprezzamento per l'impegno manifestato quest'anno dall'amministrazione nel mantenere un adeguato livello di premi di performance grazie all'utilizzo delle economie sul Fondo delle posizioni organizzative.

La riunione si chiude alle ore 17.00.

Rappresentante della CGIL FP Siena Tiziana Tarquini

Rappresentante della CISL FP Siena Riccardo Pucci

Rappresentante della RSU Lucia Criscione

Direttore Generale dell'ente Enzo Tacconi

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2022 (Art. 40 comma 3 sexies D.lgs. 165/2001).

Con Circolare n. 25 del 19.07.2012, il dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 40 del D.lgs.165/2001, d'intesa con il dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto gli schemi standard di relazione tecnico-finanziaria e relazione illustrativa che dovranno essere allegati ai contratti integrativi e che dovranno essere pubblicati in modo permanente sui rispettivi siti istituzionali al fine di assicurare trasparenza ed informazione sugli atti relativi alla specifica contrattazione.

La relazione illustrativa è composta di due moduli:

1) illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.

2) illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed alla erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Modulo 1

Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Pre-intesa sui criteri di destinazione delle risorse decentrate: 03.11.2022
Periodo temporale di vigenza	Anno 2022
Composizione della delegazione trattante	**Parte Pubblica** : - Ing. Enzo Tacconi (Direttore Generale) **Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione** : CGIL FP, CISL F.P., UIL F.P., RSU **Organizzazioni sindacali firmatarie**: CISL F.P., CGIL FP, RSU
Soggetti destinatari	Tutto il personale non dirigente, a tempo indeterminato e determinato, dell'Autorità Ato Toscana Sud
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2022

Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno.** **Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data 18.11.2022.
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato approvato il PEG, il Piano delle Performance ed il Piano degli Obiettivi? Il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 è stato approvato con determinazione del Direttore Generale n. 264 del 14.12.2021. Il Piano della Performance ed il Piano degli obiettivi saranno approvati all'interno del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione con Delibera del Consiglio Direttivo.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009? L'art.10 del D.Lgs. 33/2013, così come modificato dall'art.10 del D.Lgs. 97/2016, ha abolito il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (co. 1, lett. c) ed ha disposto che: "1. *Ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto*. Il PTPC 2022/2024 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 14 del 17.05.2022 e contiene un'apposita sezione dedicata alle misure sulla Trasparenza.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009? Le informazioni sono state pubblicate nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009? La Relazione sulla performance 2021 è stata approvata dal Consiglio Direttivo in data 11.05.2022 ed è stata validata dall'OIV il 16.05.2022 (Prot. 3121/2022).
Eventuali osservazioni.		

Modulo n.2
Illustrazione dell'accordo (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Il modulo ripercorre il contenuto dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale. Esso è articolato in punti secondo il contenuto minimo obbligatorio disciplinato dalla Circolare Rgs 25/2012.

A) Illustrazione dell'Ipotesi di Accordo

L'Accordo disciplina i criteri per la ripartizione delle risorse disponibili di cui all'art. 68, comma 1, del CCNL 2016-2018 del 21.05.2018. Di seguito, si illustrano i punti principali disciplinati:

- **Progressioni Economiche Orizzontali (PEO):** I criteri per il conferimento delle peo sono stabiliti dall'art. 15 del contratto integrativo decentrato del personale sottoscritto in data 19.03.2019. Nel corso del 2022 sono state attribuite 2 nuove peo da D1 a D2 con decorrenza 1.5.2022. Queste si aggiungono alle 4 peo pre-esistenti (2 peo D2-D1, 1 peo C2-C1, 1 peo D6-D3). Quest'ultima è stata calcolata fino al collocamento in aspettativa per l'incarico di Direttore Generale dell'ente in data 12.09.2022. Il costo previsto per l'anno è di 7.700,00 euro.
- **Indennità di comparto:** vengono destinati 5.200,00 euro di risorse del fondo di parte stabile alle indennità di comparto disciplinate dall'art. 33 del CCNL 22.01.2004.

Si dà atto che le risorse che residuano dalla parte stabile, a seguito del finanziamento degli istituti precedenti, assieme alle risorse variabili, sono destinate ai seguenti utilizzi (Art. 68, comma 2, del CCNL del 21.05.2018):

- **Indennità per specifiche responsabilità**: le indennità per specifiche responsabilità, di cui all'art. 70 quinquies del Ccnl 21.05.2018, ammontano ad euro 4.800,00 e vengono attribuite secondo i criteri approvati nel contratto integrativo decentrato (art.36), sottoscritto in data 19.03.2019.
- **Performance individuale ed organizzativa**: l'accordo destina ai premi di performance organizzativa ed individuale la somma di euro 18.481,83. I criteri per l'attribuzione dei premi sono stabiliti dall'art.34 del contratto integrativo decentrato e a valle della valutazione effettuata ai sensi del vigente Sistema di misurazione e Valutazione della Performance.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri concordati con le parti sindacali, l'Amministrazione prevede di utilizzare le risorse costituite con determinazione del Direttore Generale n. 69 del 6/05/2022 e poi modificata con determinazione del Direttore Generale n. 333 del 27.10.2022 per complessivi € 36.181,83, per il finanziamento dei seguenti istituti:

.	Importo
Progressioni economiche orizzontali	7.700,00
Indennità di comparto	5.200,00
Indennità per specifiche responsabilità	4.800,00
Premi collegati alla performance organizzativa ed individuale dell'ente	18.481,83
Totale	**36.181,83**

C) Effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Il contratto decentrato integrativo 2019-2021 approvato il 19.03.2019, all'articolo 34 prevede che l'erogazione delle risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi sono finalizzati a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza, efficacia e di qualità dei servizi e sono corrisposti a conclusione del processo di misurazione e valutazione della performance. L'articolo riconosce inoltre il super premio introdotto dall'art. 69 del Ccnl 21.05.2018 in misura pari al 30% del valore medio pro-capite del premio di performance individuale.
Il sistema di valutazione dell'Ente è stato approvato con determinazione del Direttore Generale n. 109 del 16.09.2019. L'attuale sistema di valutazione condiziona l'erogazione dei compensi di premialità alla verifica del livello delle prestazioni rese dal personale secondo criteri predeterminati ed in base alla misurazione degli esiti della performance dell'ente, della performance organizzativa e della performance individuale, riassunti nelle schede di valutazione.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Con determinazione del Direttore Generale n. 189 del 15.06.2022 sono state attribuite n. 2 progressioni economiche orizzontali previa pubblicazione di apposito bando di selezione. L'attribuzione è avvenuta nel rispetto del limite del 50% rispetto al numero di potenziali candidati, pari a 4 unità, in possesso del requisito di almeno due anni di permanenza nella posizione economica in godimento, maturati alla data del 30.04.2022.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Nell'accordo è previsto lo stanziamento di somme per i premi di performance organizzativa ed individuale la cui erogazione è fortemente correlata al raggiungimento degli obiettivi posti dall'ente con il Piano della Performance. Come stabilito dall'art. 4 del Sistema di misurazione e valutazione della performance, esiste uno stretto collegamento tra i premi di performance riconosciuti dal contratto integrativo e il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti negli strumenti di programmazione gestionale

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Nessuna

Siena, 25.11.2022

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Enzo Tacconi (*)
(*) *Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005*

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA DELL' ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2022 (Art. 40 comma 3 sexies D.lgs. 165/2001).

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nei Fondi per la contrattazione integrativa è suddiviso in quattro moduli, la cui compilazione è in ogni caso obbligatoria:

1. Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

MODULO 1 – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2022, in applicazione dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018 del comparto Funzioni Locali, è stato costituito con determinazione del Direttore Generale n. 69 del 6.5.2022 e poi modificato con determinazione del Direttore Generale n. 333 del 27.10.2022.

1.1 Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2022 risulta costituita dall'importo del Fondo di parte stabile approvato con determinazione del Direttore Generale N. 132 del 03.12.2018 per un importo di **euro 18.921,02.** Questo rappresenta l'importo unico consolidato di cui all'art. 67 comma 1 del CCNL del 21.05.2018 che recita: "*1. A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.*"

A partire dall'anno 2018, per gli enti con dirigenza, al pari di quelli senza dirigenza, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato sono poste a carico del bilancio e non finanziate dal Fondo.

L'art. 67, al comma 7, stabilisce che la quantificazione del Fondo per le risorse decentrate e le risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, dello stesso CCNL, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017 il quale prevede che: "(…)A *decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.*"

In sede di costituzione del Fondo per le risorse decentrate anno 2018, si è provveduto alla decurtazione di quanto è stato destinato in termini di posizioni organizzative nell'anno 2017, per

determinare il valore del Fondo che rimarrà confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi. Tale limite è ancora vigente per l'anno 2022.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

E' stato applicato l'incremento della parte stabile del Fondo previsto dall'art. 67 comma 2 lett. a del CCNL 21.05.2018, in misura pari ad euro 83,20 per ogni unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015 (9 unità). Pertanto l'incremento risulta pari ad **euro 748,80**.

Non è stato invece applicato l'incremento della parte stabile del Fondo previsto dall'art. 67 comma 2 lett. b del CCNL 21.05.2018, pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali.

La Dichiarazione congiunta n. 5 al nuovo CCNL stabilisce che "In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art.67, comma 2 lett a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti".

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Parte non pertinente perché sono assenti altri incrementi con carattere di certezza e stabilità.

1.2 Sezione II – Risorse variabili

L'art. 67, comma 3, del CCNL 21.05.2018, dettaglia gli importi variabili che possono alimentare di anno in anno il Fondo per le risorse decentrate.

L'art. 15, comma 2 e comma 5, del CCNL 01.04.99, sono disapplicati con il CCNL del 21.05.2018. L'art. 67, al comma 6, ultimo periodo, espressamente prevede che per gli enti locali, il riferimento alle risorse di cui al disapplicato art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.99, va ora inteso alle risorse di cui al comma 3, lett. i) del presente articolo.

Le risorse variabili sono state determinate in **euro 16.512,01** e sono costituite per euro 5.410,23 da economie del Fondo anno precedente e per euro 11.101,78 da risorse confluite dal Fondo per le posizioni organizzative ai sensi dell'art. 15 comma 7 del CCNL 21.05.2018 che recita: "*Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67*".

Tale ultima voce risponde a quanto previsto dall'art. 67 comma 3 lett. i) del CCNL del 21.05.2018 (ex art. 15, comma 5, CCNL 01.04.99) secondo il quale il Fondo di parte variabile può essere alimentato di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziate dagli enti *per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale (…)".*

L'art. 67, comma 6, vincola tale stanziamento al rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di spesa per il personale. Per l'anno 2022, tale rispetto è assicurato dal fatto che l'incremento risulta esattamente compensato dalla corrispondente riduzione del Fondo per le posizioni organizzative e pertanto non altera il rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006, né il limite alla spesa per il salario accessorio di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. 75/2017, entrambi certificati nella relazione allegata al Bilancio di previsione 2022-2024.

1.3 Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Non è stata effettuata alcuna decurtazione del fondo per l'anno 2022.

1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Voci Fondo risorse decentrate 2022	importo	limite art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017
importo unico consolidato art 67 co. 1	18.921,02	si
incremento stabile ex art. 67 comma 2 lett a	748,80	no
Incremento art. 15 co. 7 con riduzione del Fondo per le pos.organizz (Det. 69/2022)	2.101,78	si
Incremento art. 15 co. 7 con riduzione del Fondo per le pos.organizz (Det. XXXX,/2022)	9.000,00	si
Economie derivanti da risorse stabili non utilizzate in precedenti esercizi	5.410,23	no
Totale Fondo sottoposto a certificazione	**36.181,83**	
di cui soggetto al limite art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017	*30.022,80*	
di cui non soggetto al limite art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017	*6.159,03*	

1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo:

Voce non Presente

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le somme complessivamente stanziate per remunerare istituti non soggetti a preventivo accordo, sono quelle relative alle indennità di comparto pari ad **euro 5.200,00.** Per tale voce si è calcolato il pro-rata dell'unità di personale in aspettativa dal 12.09.2022.

2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Altre voci stanziate nel Fondo risorse decentrate e regolate dall'Accordo sono:

-Progressioni economiche orizzontali **euro 7.700,00**, riferite a quattro progressioni da D1 a D2 (di cui due conferite da maggio 2022), una progressione da C1 a C2 ed una progressione da D3 a D6 calcolata fino all'11.09.2022 (decorrenza del periodo di aspettativa);

- Indennità di particolari responsabilità per **euro 4.800,00**;
- Premi collegati alla performance organizzativa ed individuale per **euro 18.481,83**.

2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	5.200,00
Somme regolate dal contratto	30.981,83
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	**36.181,83**

2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione si fornisce evidenza del rispetto dei tre vincoli di carattere generale indicati alle lettere a, b, c.

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 19.669,82. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto e progressioni orizzontali) ammontano ad € 12.900,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e al contratto integrativo decentrato. I premi di performance sono erogati in funzione del raggiungimento degli obiettivi e della valutazione dei comportamenti, nel rispetto del Sistema di Valutazione della Performance.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Le progressioni economiche orizzontali vengono attribuite a seguito di apposita procedura selettiva. Con determinazione del Direttore Generale n. 189 del 15.06.2022 sono state attribuite n. 2 progressioni a seguito di procedura selettiva tra n. 4 potenziali candidati.

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Voci Fondo risorse decentrate	Fondo 2022	Fondo 2021	Differenza	limite art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017
importo unico consolidato art 67 co. 1	18.921,02	18.921,02	0,00	si
incremento stabile ex art. 67 comma 2 lett a	748,80	748,80	0,00	no
Incremento art. 15 co. 7 con riduz. Fondo pos.organizz.	11.101,78	4.768,54	6.333,24	si
art. 1 comma 870 Legge 178/2020 risparmi buoni pasto		9.888,07	-9.888,07	no
Economie da risorse stabili non utilizzate in prec. es.	5.410,23		5.410,23	no
Totale Fondo sottoposto a certificazione	**36.181,83**	**34.326,43**	**1.855,40**	
di cui soggetto al limite art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017	*30.022,80*	*23.689,56*		
di cui non soggetto al limite art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017	*6.159,03*	*10.636,87*		

MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Questa sezione dimostra che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.
Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate per le progressioni economiche storiche, indennità di comparto, le indennità per particolari responsabilità e i premi di performance sono imputate al capitolo 600 "Fondo risorse decentrate" che presenta uno stanziamento di euro 30.771,78 e alle economie del Fondo risorse decentrate 2021 registrate sull'impegno di spesa n. 135/2021 di euro 5.410,23.
La verifica tra sistema contabile e dati del fondo per le risorse decentrate è costante.

Voci di destinazione del Fondo 2022	**Importo**	**Capitoli di bilancio e stanziamento**
Progressioni economiche orizzontali	7.700,00	Cap 600
Indennità di comparto	5.200,00	Cap 600
Indennità per specifiche responsabilità	4.800,00	Cap 600
Premi collegati alla performance organizzativa ed individuale	18.481,83	Cap 600 + imp. n. 135/2021
Totale	**36.181,83**	

4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 e dell'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, la somma tra Fondo delle risorse decentrate e risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, che per l'Ato Toscana Sud ammonta ad euro 71.622,80.
Con determinazione del Direttore Generale n. 238 del 14.10.2021 è stato costituito il Fondo risorse decentrate per l'anno 2021 in euro 34.326,43 (di cui euro 23.689,56 soggetto a limite). E' stata inoltre stanziata la somma di euro 47.933,28 per le retribuzioni di posizione organizzativa ed indennità di risultato. Pertanto lo stanziamento complessivo per il salario accessorio 2021 risulta pari ad euro **82.259,71**, di cui euro 71.622,80 soggetto a limite.
A consuntivo la spesa per salario accessorio è risultata pari ad **euro 82.166,35**, di cui euro 71.622,80 soggetto a limite, ed in particolare:
- euro 12.651,26 sono stati erogati per indennità di comparto, peo e ipr erogate mensilmente nel corso del 2021
- euro 16.193,30 sono stati erogati nel 2022 per premi di performance ed arretrati 2021 per peo e ipr
- euro 5.410,23 sono sati riportati al Fondo esercizio 2022 come economie di risorse non spese nel 2021
- euro 31.600,00 sono stati erogati per indennità di posizione organizzativa
- euro 16.311,56 sono stati erogati nel 2022 per indennità di risultato per l'anno 2021

4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Come illustrato nella sezione I, il totale del fondo 2022 di euro 36.281,83 trova copertura nello stanziamento del capitolo 600 "Fondo risorse decentrate" - Missione 9 Programma 3 del bilancio di previsione 2022-2024 – esercizio 2022 e nelle economie del Fondo risorse decentrate 2021 registrate sull'impegno di spesa n.135/2021 di euro 5.410,23.
Le somme per oneri riflessi trovano copertura nel capitolo 210 "Contributi previdenziali a carico ente su retribuzioni personale" - Missione 9 Programma 3 del bilancio di previsione 2022-2024 – esercizio.
Le somme per l'Irap sono impegnate nel capitolo 207 "Irap" - Missione 9 Programma 3 del bilancio di previsione 2022-2024 – esercizio 2022.
Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Siena, 25.11.2022

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Enzo Tacconi (*)
(*) *Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005*

ALLEGATO 4

"AUTORITA' RIFIUTI URBANI ATO TOSCANA SUD"

PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

su "Ipotesi di accordo sui criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate dell'Autorità Ato Toscana Sud"

****

Il Revisore Unico dei Conti
Gasperini Signorini Claudio

ATS Prot. in arrivo N.0005964 del 22-11-2022

ATS Prot. in arrivo N.0005964 del 22-11-2022

In data 18 novembre 2022, alle ore 11,00, presso il mio studio in Siena, Via Banchi di Sopra 31, ho proceduto all'esame dell'Accordo sindacale e alla Relazione del Direttore Generale per la destinazione del Fondo Risorse Decentrate, trasmessemi dal Direttore Generale dell'Autorità con sua mail in data 07/11/2022.

Visto il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2022/2023/2024;
Visto il D.Lgs. n.267/2000;
Visti gli articoli 40, 40-bis e 48, D.Lgs. n. 165/2001;
Visto il CCNL 21 maggio 2018;
Visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

Premesso che

- in data 3.11.2022 la delegazione trattante di Ato Toscana Sud ha sottoscritto l'ipotesi di accordo sui criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate di cui all'art. 68, comma 1, del Ccnl 2016-2018 - Comparto funzioni locali;
- che l'art. 40, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- che l'art. 40-bis, D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 prevede che l'Organo di revisione contabile effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;
- che l'articolo 8, comma 6 del CCNL 21/05/2018 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dall'organo di revisione economico e finanziaria ai sensi dell'articolo 40 bis, comma 1 del Decreto Legislativo 165/2001;
- che in applicazione dell'articolo 8, c. 1, del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;

Considerato che

- ai sensi dell'art. 67 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018, con determinazione del Direttore Generale n. 69 del 6/05/2022, poi modificata con determinazione n. 333 del 27.10.2022, è stata approvata la costituzione del Fondo delle risorse decentrate di Ato Toscana Sud per l'anno 2022 come di seguito:

Voci Fondo risorse decentrate 2022	**importo**	**limite art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017**
importo unico consolidato art 67 co. 1	18.921,02	si
incremento stabile ex art. 67 comma 2 lett a	748,80	no
Incremento art. 15 co. 7 con riduzione del Fondo per le pos.organizz (Det. 69/2022)	2.101,78	si
Incremento art. 15 co. 7 con riduzione del Fondo per le pos.organizz (Det. 333/2022)	9.000,00	si
Economie derivanti da risorse stabili non utilizzate in precedenti esercizi	5.410,23	no
totale	**36.181,83**	
di cui soggetto al limite art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017	*30.022,80*	
di cui non soggetto al limite art. 23 co.2 D.Lgs. 75/2017	*6.159,03*	

Preso atto che le delegazioni di parte pubblica e sindacale nella riunione del 3/11/2022 hanno siglato la pre-intesa per la destinazione del Fondo risorse decentrate 2022 di cui all'art.68 del CCNL 2016-2018 del 21.05.2018;

Considerato che, sulla base dei criteri concordati con le parti sindacali, l'Amministrazione prevede di utilizzare le risorse costituite con determinazione del Direttore Generale n. 69 del 6/05/2022 e poi modificata con determinazione del Direttore Generale n. 333 del 27.10.2022 per complessivi € 36.181,83, per il finanziamento dei seguenti istituti:

.	Importo
Progressioni economiche orizzontali	7.700,00
Indennità di comparto	5.200,00
Indennità per specifiche responsabilità	4.800,00
Premi collegati alla performance organizzativa ed individuale dell'ente	18.481,83
Totale	**36.181,83**

Verificato che le somme relative al fondo delle risorse decentrate per le progressioni economiche storiche, indennità di comparto, le indennità per particolari responsabilità e i premi di performance sono imputate contabilmente come da seguente tabella:

Voci di destinazione del Fondo 2022	**Importo**	**Capitoli di bilancio e stanziamento**
Progressioni economiche orizzontali	7.700,00	Cap 600
Indennità di comparto	5.200,00	Cap 600
Indennità per specifiche responsabilità	4.800,00	Cap 600
Premi collegati alla performance organizzativa ed individuale	18.481,83	Cap 600 + imp. n. 135/2021
Totale	**36.181,83**	

EFFETTUATE

- le verifiche ed i controlli sulle modalità di costituzione e sulla quantificazione delle risorse stabili e variabili allocate nel fondo 2022;
- le verifiche ed i controlli sulla conformità delle disposizioni contrattuali contenute nella pre-intesa di contratto decentrato integrativo per l'anno 2022;
- le analisi riferite alla definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa decentrata;
- il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001, così come certificato dal Direttore Generale;
- il rispetto del contenimento del Fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2022 così come previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017

RILEVATO

- che permangono sia l'equilibrio economico sia il pareggio finanziario del bilancio;
- che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

ai sensi dell'articolo 40-bis del Decreto Legislativo 165/2001

ATTESTA

ATS Prot. in arrivo N.0005964 del 22-11-2022

- la compatibilità dei costi derivanti dall'ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo in oggetto con gli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dallo stesso;
- la corretta applicazione delle norme di legge che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;

e pertanto ESPRIME

parere favorevole sulla compatibilità dei costi della pre-intesa per la destinazione del Fondo risorse decentrate 2022 sottoscritto in data 3 novembre 2022 tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale con i vincoli di bilancio ai sensi e per gli effetti degli articoli 8, comma 6 e 68 del CCNL 21/05/2018 nonché dell'articolo 40 bis comma 1 del Decreto Legislativo 165/2001.

Siena, 18 novembre 2022

Il Revisore Unico dei Conti

Gasperini Signorini Claudio

ATS Prot. in arrivo N.0005964 del 22-11-2022